

TRANSEUROPA

INFORMA

DAL 15 SETTEMBRE IN LIBRERIA "CISÀUS" DI TORE CUBEDDU



Un minuscolo paese in Sardegna, la vita dei ragazzi che scorre monotona, consumata al bar o ai giardinetti, sognando macchine potenti e il Continente.

Ma all'improvviso un evento tanto oscuro quanto tragico, l'esito non previsto di una faida d'altri tempi, segnerà l'esistenza di tutti, mentre una periferica faccenda di droga gioca un ruolo inaspettato, rovinando i sogni di emancipazione di molti.

Così Tore Cubeddu ridisegna la mappa del mondo giovanile nell'estrema provincia italiana come oggi i sociologi non l'avevano ancora individuata: ragazzi senza troppi grilli per la testa, con sogni neanche tanto irrealizzabili, parlano in anglo-barbaricino, studiano filosofia ma sanno coltivare la vite, vorrebbero ereditare il meglio dall'esperienza dei più anziani e scartare al contempo la violenza di certe tradizioni... E con la loro bisaccia di incertezze e di struggenti illusioni, tra chitarre distorte e fisarmoniche pop, cavalcano incontro a un destino inesorabile.

«A mondi come quello raccontato qui io sono passata accanto molte volte, chiamandoli per nome. Non hanno mai risposto.»

Michela Murgia

Scheda di approfondimento

Dopo il fiammeggiante Versilia rock city di Fabio Genovesi, che pubblicherà il suo secondo romanzo presso Mondadori, e il gioiello del ligure Elio Lanteri La ballata della piccola piazza, menzione speciale al premio Città di Cuneo, la linea di ricerca "glocal" di Transeuropa giunge qui al suo terzo appuntamento. Una sapida storia di amicizia e di rock caseario, uno "slow book" per intenditori di narrativa italiana dop.

Citazione dal testo

«La piazzetta del bar era come una vedetta dell'antincendio. Era il nostro punto di osservazione. Da lì misuravamo il mondo a cerchi concentrici e come il riverbero di un gong riuscivamo a coprire grandissime distanze senza muoverci di un passo. L'appuntamento al Bar Centrale era come un rito e la bevuta di birra quasi un'attività. E non dovevi mai rispondere che non facevi nulla perché bevevi, perché in effetti qualcosa la stavi combinando.

"Che fate?"

"Ci si fa un bicchierino."

Era così, tutti i giorni.»

L'autore

Tore Cubeddu è nato a Glarus, in Svizzera, nel 1975. Si è laureato in filosofia a Cagliari e si è diplomato alla Scuola Holden di Torino. Ha sceneggiato e diretto diversi corti e documentari, tra cui "La Danza dei Coltelli", più volte premiato, "Libero, Beckim", "Bajram" e altri. Come sceneggiatore e story editor collabora con diversi registi. Insegna sceneggiatura nelle scuole, collabora con la Cineteca sarda di Cagliari, è redattore della rivista di cinema «Teorema».

Da alcuni anni si occupa attivamente di tutela delle minoranze linguistiche, è operatore dell'Ufficio della lingua e della cultura sarda della Provincia di Oristano; scrive e conduce trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua sarda; è presidente della Associazione Babel, organizzatrice del primo festival internazionale per il cinema delle minoranze.

Cisàus è il suo primo romanzo.



Titolo: Cisàus
Autore: Tore Cubeddu
Data di pubblicazione: 15 Settembre 2010
Pagine: 136
Prezzo: 13,50
Isbn: 9788875800987
Rilegatura: filo refe

Per ulteriori informazioni

Torino: Demetrio Paolin +39 333 3104816
Massa: Dario Rossi +39 380 3891066
Milano: Clara Collalti +39 339 6900479
Responsabile Comunicazione Transeuropa Edizioni
0585 091592 / ufficiostampa@transeuropaedizioni.it